L’ottobre intenso del CIP Lombardia, tra appuntamenti sportivi e progetti che guardano al futuro

Dalla staffetta Obiettivo Tricolore alla Meda Urban Race, fino alle iniziative dedicate all'avviamento sportivo e agli incontri tra istituzioni, federazioni e mondo sanitario: un mese di attività che hanno coinvolto atleti, associazioni e comunità in tutta la Lombardia.

Che cosa significa rendere lo sport realmente accessibile? Offrire alle persone con disabilità la possibilità di scegliere una disciplina, trovare strutture e professionisti preparati, partecipare alle competizioni e intraprendere un percorso sportivo continuativo. Un obiettivo che richiede la collaborazione di istituzioni, federazioni, associazioni e realtà sanitarie, e che ha accompagnato anche le numerose iniziative promosse e sostenute dal **Comitato Italiano Paralimpico Lombardia** nel corso di ottobre 2026.

Il mese ha riunito manifestazioni agonistiche, progetti di avviamento, incontri di formazione e appuntamenti culturali, offrendo diverse occasioni per valorizzare le discipline paralimpiche, rafforzare le collaborazioni territoriali e ampliare le possibilità di partecipazione delle persone con disabilità.

Un mese di sport e partecipazione

Ad aprire il calendario, **il 1° ottobre**, è stata la sesta edizione di **Obiettivo Tricolore**, la staffetta paralimpica nata dall'intuizione di Alex Zanardi che ha attraversato l'Italia coinvolgendo 50 atleti di Obiettivo3. Tra le tappe lombarde, l'arrivo al **Castello di Grumello del Monte**, in provincia di Bergamo, ha visto la partecipazione di **Alceste Cavallini**, Delegato CIP per la provincia di Milano. Handbike, biciclette e carrozzine da corsa hanno accompagnato un'iniziativa che continua a promuovere lo sport paralimpico attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità. Un significato sottolineato anche dal Presidente nazionale del CIP **Marco Giunio De Sanctis**: «Obiettivo Tricolore porta davvero lo sport paralimpico per strada, nelle piazze, nelle scuole, con l'obiettivo di avvicinare al nostro mondo persone con disabilità».

La promozione dell'attività fisica è stata al centro anche della conferenza stampa della **Meda Urban Race 2026**, ospitata **il 7 ottobre** presso Auxologico San Luca a Milano. All'incontro ha partecipato nuovamente Alceste Cavallini, insieme agli organizzatori e ai rappresentanti delle istituzioni coinvolte nella quinta edizione della manifestazione, patrocinata dal CIP Lombardia e pensata per riunire atleti agonisti, appassionati, famiglie e persone con disabilità attraverso percorsi differenti. L'iniziativa ha inoltre confermato il proprio sostegno ad **AVIS Meda**, con particolare attenzione ai servizi rivolti alle persone con disabilità.

A **Pavia, il 9 ottobre**, il confronto si è concentrato invece sull'accessibilità dello sport in età evolutiva. Nell'ambito del corso *Sport e disabilità*, promosso con il coinvolgimento della Fondazione Mariani, si è svolta la tavola rotonda **"Costruire la Rete: la Mappa delle Realtà Sportive per l'età evolutiva in Italia"**, alla quale ha preso parte **Linda Casalini** per il CIP Lombardia. Insieme a rappresentanti del mondo scientifico, istituzionale e sportivo, tra cui Monica Boggioni e Daniele Cassioli, sono stati affrontati temi legati alla conoscenza delle risorse territoriali, all'accessibilità degli impianti e all'integrazione dell'attività sportiva nel Progetto di Vita dei più giovani.

Il **10 ottobre** ha visto il Comitato impegnato in due importanti appuntamenti. All'**Allianz MiCo di Milano**, il Presidente **Pierangelo Santelli** ha partecipato alla decima edizione del **Premio Costruiamo il Futuro**, che ha affiancato alla cerimonia di premiazione la **Piazza dello Sport e dell'Inclusione**, uno spazio dedicato alla pratica di numerose discipline, dal tennis tavolo alla boccia paralimpica. Alla presenza, tra gli altri, del Ministro Andrea Abodi, dell'onorevole Maurizio Lupi, della senatrice Giusy Versace e dei testimonial paralimpici Santino Stillitano, Alberto Amodeo e Letizia Milesi, la giornata si è conclusa con l'assegnazione di **200.000 euro a cento associazioni sportive e sociali del territorio**.

Nello stesso fine settimana, **il 10 e 11 ottobre**, il Campo CONI di **Bergamo** ha ospitato una tappa della **Scuola Itinerante FISPES – Sport Senza Confini**, il progetto dedicato all'avviamento sportivo dei più giovani. Una ventina di bambini e ragazzi provenienti da società sportive bergamasche e di altre province hanno partecipato alle attività di atletica leggera, accompagnati dalle famiglie e seguiti da tecnici qualificati. A rappresentare il CIP Lombardia, in sostituzione del Presidente Santelli, è stato **Vincenzo Lolli, Delegato provinciale CIP Bergamo**, che nel suo resoconto ha sottolineato la partecipazione dei ragazzi e il coinvolgimento dei genitori: «Le famiglie presenti sugli spalti hanno seguito con entusiasmo quanto avveniva sulla pista di atletica». L'iniziativa, sostenuta anche da Fondazione Conad ETS e Procter & Gamble Italia, ha offerto ai partecipanti un'occasione per conoscere la disciplina e avvicinarsi alla pratica sportiva.

Le attività di avviamento sono proseguite **giovedì 15 ottobre** alla palestra **Manga Climbing di Milano**, dove si è svolto un **Open Day di arrampicata sportiva CIP-INAIL**, rivolto agli assistiti INAIL con disabilità fisica della Lombardia. Alla presenza del Presidente Santelli e di **Sergio Di Nicola**, referente CIP-INAIL Milano, i partecipanti hanno affrontato le prime prove con il supporto di istruttori qualificati, mostrando interesse per una disciplina che richiede coordinazione, concentrazione e adattamento del gesto tecnico. L'appuntamento, inserito nel piano quadriennale CIP-INAIL 2026-2029, ha confermato il valore della collaborazione tra i due enti nella promozione di nuove opportunità sportive.

Sempre **il 15 ottobre**, la **Palazzina Appiani dell'Arena Civica di Milano** ha accolto il convegno **"Io voglio esserci! Sport e Disabilità giocano insieme. Dal modello clinico al**

Progetto di Vita: co-progettare l'autonomia attraverso lo sport", promosso dalla Fondazione Don Gnocchi. All'incontro hanno partecipato il Presidente Pierangelo Santelli e l'atleta paralimpica **Livia Cecagallina**, insieme a professionisti della riabilitazione, istituzioni e rappresentanti del mondo sportivo. Il confronto ha approfondito il rapporto tra attività fisica, autonomia e partecipazione sociale, riconoscendo nello sport una componente importante del Progetto di Vita delle persone con disabilità.

Dalle competizioni alle testimonianze degli atleti

Le strade della Brianza sono tornate protagoniste **il 17 e 18 ottobre**, con la quinta edizione della **Meda Urban Race**, organizzata da Auxologico e patrocinata dal CIP Lombardia, alla presenza del delegato Cip per la provincia di Monza e Brianza, Ivan Borserini. Circa **3.000 partecipanti** hanno animato la manifestazione, che ha affiancato alle gare competitive percorsi non agonistici aperti anche alle persone con disabilità, insieme ad attività dedicate alla prevenzione, al benessere e alla solidarietà. Il significato dell'iniziativa è stato raccontato anche da **Fatiha Quaratino**, detta Faty, nuotatrice della **POLHA Varese** e campionessa italiana, protagonista di un'intervista video dedicata alla manifestazione. «Credo che lo sport debba essere per tutti. L'inclusione passa per me anche da eventi come questi, dove persone con e senza disabilità possono fare sport insieme, sentendosi così parte della stessa comunità», ha dichiarato l'atleta, sottolineando il valore di appuntamenti capaci di coinvolgere persone con esperienze e capacità differenti. Faty ha poi richiamato l'importanza di tradurre i principi dell'inclusione in occasioni concrete di partecipazione: «Penso che questa sia una buona occasione per passare dalle parole ai fatti, visto che l'obiettivo è divertirsi, indipendentemente dalle capacità o dalle potenzialità». Una testimonianza che ha accompagnato una manifestazione impegnata a promuovere la pratica sportiva come esperienza aperta e condivisa.

L'atletica è stata protagonista anche a **Busto Arsizio, domenica 18 ottobre**, con il **5° Meeting Città di Busto Arsizio e 2° Trofeo Interregionale di Combinata FIDAL-FISDIR**, organizzato al Campo di Atletica "A. Borri". La manifestazione ha riunito atleti delle due federazioni nelle rispettive categorie, valorizzando i risultati individuali all'interno di una competizione condivisa. Presente per l'intera giornata **Linda Casalini, componente della Giunta del Comitato Italiano Paralimpico**, insieme al vicesindaco Luca Folegani. «L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra il mondo dell'atletica e quello dello sport paralimpico, grazie al lavoro congiunto di FIDAL e FISDIR», ha evidenziato Casalini, richiamando il valore di un progetto capace di promuovere la partecipazione delle persone con disabilità intellettivo-relazionale. La giornata si è conclusa con la consegna alla **Pro Patria Busto Arsizio** del trofeo messo in palio dalla Federazione Italiana Sport per Tutti, grazie anche al contributo organizzativo di Fabio Ferrazzi, Alessandra Gatti, delle società sportive e dei volontari coinvolti.

Il dialogo con la medicina e la cultura sportiva

La salute degli atleti e la collaborazione tra specialisti hanno caratterizzato il congresso **"Chirurgia e Sport 2.0"**, ospitato **sabato 24 ottobre** nell'Aula Magna dell'**Ospedale Luigi Sacco di Milano**. All'incontro ha partecipato **Sergio Di Nicola** per il CIP Lombardia, insieme a professionisti impegnati nella prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione del paziente sportivo. Sotto la responsabilità scientifica di Gloria Goi e Daniel Di Mattia, il congresso ha approfondito il ruolo della nuova Rete di Medicina e Patologia dello Sport, evidenziando, come riportato da Di Nicola, l'importanza di «fare rete sul territorio lombardo, connettendo le strutture ospedaliere con le associazioni medico-sportive».

La figura di Alex Zanardi è tornata al centro dell'attenzione anche **mercoledì 28 ottobre**, con la serata **"L'eredità di Alex Zanardi – Grazie allo sport si vince nella vita"**, organizzata dal Panathlon Club Monza e Brianza al **Teatro Binario 7 di Monza**, con il sostegno del Comune. L'appuntamento, per il quale era prevista la presenza di **Ivan Borserini, Delegato provinciale CIP Monza e Brianza**, ha proposto un programma di testimonianze sportive e momenti artistici dedicati al valore dello sport nei percorsi di vita delle persone.

A chiudere il mese, **sabato 31 ottobre**, la **44ª edizione di "Sport Movies & TV – Milano International FICTS Fest"**, ospitata tra Piazza Città di Lombardia e l'Auditorium Testori, ha celebrato i protagonisti dello sport attraverso immagini, filmati storici e riconoscimenti dedicati al mondo olimpico e paralimpico. Alla manifestazione hanno partecipato il Presidente del CIP Lombardia **Pierangelo Santelli** e le atlete **Livia Cecagallina**, del tiro a segno, e **Dalia Dameno**, del tiro con l'arco. Tra i premiati, oltre al presidente Santelli e alle atlete Livia Cecagallina e Dalia Dameno, il giornalista del *Corriere della Sera* **Claudio Arrigoni**, al quale Pier Augusto Stagi, Presidente del Gruppo Lombardo Giornalisti Sportivi, ha assegnato il riconoscimento **"Milano Cortina 2026 – La voce dei Giochi"** per la sezione paralimpica. Spazio anche alla campionessa di short track Arianna Fontana e al Presidente del CONI Lombardia Marco Riva, nell'ambito di una manifestazione che ha valorizzato il ruolo della comunicazione nel racconto dello sport.

Dodici appuntamenti, distribuiti nell'arco di un mese, hanno così raccontato le diverse dimensioni dell'attività del CIP Lombardia, dalla pratica agonistica all'avviamento sportivo, dalla collaborazione con il mondo sanitario alle iniziative culturali. Esperienze che confermano il ruolo delle relazioni tra istituzioni, federazioni, associazioni e professionisti nella costruzione di percorsi sportivi accessibili, capaci di accompagnare le persone con disabilità nella scelta e nella pratica di una disciplina.